O fori per legare lo spartito al leggio del flauto diritto **O**

Nella vecchia fattoria - Folk irlandese

S S S R M M R R ’ T T L L S__`

S S S R M M R R ` T T L L S__`

R M SS – SS – S S SS – `

S S S R M M R R ` T T L L S__ //

www.pensandocreando.myblog.it

Attenzione!

Nel blog: **www.pensandocreando.myblog.it**
trovate la tavola della diteggiatura
con tutte le posizioni che vi occorrono per
eseguire il brano sia nella maniera
barocca che germanica.
E’ utile ascoltare più volte il brano per entrare
Nell’atmosfera giusta e per dare ad esso il giusto
ritmo e la giusta intonazione.
Vi consiglio flauti con diteggiatura barocca anche
se con quelli germanici i brani possono essere
eseguiti ugualmente. Le lettere B o G poste
dietro ai flauti o scritte nelle confezioni indicano
rispettivamente la diteggiatura barocca o
germanica. I Flauti “economici“ (che sconsiglio)
spesso non portano nessuna scritta ma
solitamente sono con diteggiatura germanica.
La diteggiatura Barocca è quella che viene
insegnata nei conservatori di musica.
Il vostro Maestro avrà cura di insegnarvi la
tecnica del “tocco di lingua” per l’emissione
di note e frasi chiare e non sfiatate.
Lo spartito qui sopra può essere ritagliato
ed agganciato al flauto tramite un
leggio di mia invenzione che potete
costruirvi facilmente; vedi blog.
Contatti: **www.pensandocreando.myblog.it**
Prof. Vincenzo Garifo

Presentazione

Questo è un sistema di notazione facile, da Me elaborato per consentire ai miei allievi di Scuola media di imparare a suonare il flauto diritto bene e relativamente in fretta. Le melodie proposte sono ottime anche per essere suonate con la chitarra, il pianoforte o altro strumento. Potete scaricare gli spartiti ed ascoltare i brani dal Blog:
www.pensandocreando.myblog.it

Prof. Vincenzo Garifo

Note

do	re	mi	fa	sol	la	si
D	R	M	F	S	L	T

Altezza delle note

Note in grassetto: suoni bassi; esempio: **D R** (do re bassi).
Note ordinarie: suoni alti; esempio: D R (do re alti);
Note ordinarie col segno + suoni sovracuti;
esempio: D^+ (do sovracuto).

Durata delle note

Note diritte: note di durata media, circa un secondo;
esempio: S L T **D.**
Note in corsivo: note veloci, meno di mezzo secondo circa;
esempio: *D R M* F (do re mi veloci fa media).
Note seguite da linee in basso: note più o meno lunghe; esempi:
D_ 2 secondi circa;
R___ 3 secondi circa;
M_____ 4 secondi circa.

Pause

Trattino centrale, pausa più o meno lunga; esempi:
- pausa corta;
-- pausa breve;
---- pausa lunghetta;
------ pausa lunga.

Altri segni

L’apostrofo (**`**) indica la divisione delle frasi ed i punti in cui è possibile prendere fiato.
Lo slesh (**/**) indica la fine di un periodo.
Lo doppio slash (**//**) indica la fine del brano.
Questo simbolo (**§**) indica un punto di ripresa.
D.C. indica di andare da capo.